

Natale, le stime di FIPE: 5,4 milioni di persone pranzaranno al ristorante

20241220102855pranzo-natale-ristorante-cd5f60a7

Natale 2024 positivo per i ristoranti italiani. Le stime del Centro Studi di Fipe-Confcommercio parlano di **5,4 milioni (il 2% in più del 2023)** di persone che celebreranno le festività in uno degli oltre 90mila locali aperti per l'occasione (il 68,6%, in crescita rispetto al 66,2% dello scorso anno).

I numeri confermano, spiega **FIPE** in una nota, "la voglia degli italiani di tornare a vivere momenti conviviali fuori casa e il miglioramento del clima di fiducia tra gli imprenditori del settore: il saldo tra chi prevede un Natale migliore e chi, al contrario, teme un calo è decisamente positivo (+30%)".

PIÙ SPESA PER IL PRANZO

Per il pranzo di Natale viene stimata una spesa complessiva di **420 milioni di euro**, in crescita del 5,8% rispetto all'anno scorso.

Il menù del pranzo natalizio è pensato per soddisfare ogni esigenza: due terzi dei ristoranti proporranno **formule "tutto compreso" (66,7%)**, con prezzi che si attestano mediamente sui 78 euro a persona (contro i 74 euro del 2023). Nella maggior parte dei ristoranti la spesa rientrerà nella fascia di prezzo **tra 50 e 80 euro**, ma il 14,3% offrirà anche soluzioni sotto i 50 euro. Per i più piccoli, il menu dedicato sarà disponibile in un ristorante su due, a un prezzo medio di 30 euro. Infine, il 20% della clientela dei ristoranti sarà composta da **visitatori**, sia italiani che stranieri, a conferma del fatto che turismo e ristorazione sono un binomio inscindibile.

«Il Natale rappresenta un momento di riflessione e di ritrovata serenità per le famiglie, un'occasione per stare insieme, condividere e sentirsi più uniti - afferma **Lino Enrico Stoppani**, presidente di Fipe-Confcommercio -. In un periodo segnato da grandi incertezze, legate sia ai venti di guerra che soffiano in tante aree del mondo sia alle incognite di carattere economico, il cibo e la ristorazione si confermano strumenti di convivialità e, persino, di conforto. Una ragione in più per manifestare un

sentimento di gratitudine alle centinaia di migliaia di professionisti della ristorazione che lavoreranno anche durante i giorni di festa per rendere possibile tutto questo. A loro va sicuramente il nostro ringraziamento, perché rappresentano il cuore pulsante della tradizione italiana e del Natale stesso».